

- 1) Brainstorming sul titolo
- 2) Significato dei termini del brain-storming: che importanza gli danno? che significato danno? vivono queste “cose”?
- 3) Presentazione figura don Tonino (è qll da cui è tratta la frase “convivialità differenze”)
- 4) La convivialità by don Tonino (questi testi e il pdf allegato). (Non ho letti tutti. Li ho trovati e fatto copia incolla. Son da controllare)

La pace? Convivialità delle differenze don Tonino Bello (Giovanni Coluccia)

"Una delle cose più belle e più pratiche messe in luce dalla teologia in questi ultimi anni è che la Santissima Trinità non è solo il mistero principale della nostra fede, ma è anche il principio architettonico supremo della nostra morale. Quella trinitaria, cioè, non è solo una dottrina da contemplare, ma un'etica da vivere. Non solo una verità tesa ad alimentare il bisogno di trascendenza, ma una fonte normativa cui attingere per le nostre scelte quotidiane. [...]

Nel cielo, tre Persone uguali e distinte vivono così profondamente la comunione, che formano un solo Dio. Sulla terra più persone, uguali per dignità e distinte per estrazione, sono chiamate a vivere così intensamente la solidarietà da formare un solo uomo, l'uomo nuovo: Cristo Gesù. Sicché l'essenza della nostra vita etica consiste nel tradurre con gesti feriali la contemplazione festiva del mistero trinitario, scoprendo in tutti gli esseri umani la dignità della persona, riconoscendo la loro fondamentale uguaglianza, rispettando i tratti caratteristici della loro distinzione. [...]

Possiamo concludere, allora, che il genere umano è chiamato a vivere sulla terra ciò che le tre Persone divine vivono nel cielo: la convivialità delle differenze. Che significa? Nel cielo, tre Persone mettono tutto in comunione sul tavolo della stessa divinità, tanto che a loro rimane intrasferibile solo l'identikit personale di ciascuno, che è rispettivamente l'essere Padre, l'essere Figlio, l'essere Spirito Santo. Sulla terra, gli uomini sono chiamati a vivere secondo questo archetipo trinitario: a mettere, cioè, tutto in comunione sul tavolo della stessa umanità, trattenendo per sé solo ciò che fa parte del proprio identikit personale. Vorremmo osservare, di passaggio, che la stessa espressione con cui possiamo descrivere il mistero trinitario serve anche per descrivere la pace: convivialità delle differenze. Definizione più bella non possiamo dare, della pace. Perché siamo andati a cercarla proprio nel cuore della Santissima Trinità. Le stesse parole che servono a definire il mistero principale della nostra fede, ci servono a definire l'anelito supremo del nostro impegno umano. Pace non è la semplice distruzione delle armi. Ma non è neppure l'equa distribuzione dei pani a tutti i commensali della terra. Pace è mangiare il proprio pane a tavola insieme con i fratelli.

5) e per noi?

Pox domande	Parole chiave
cosa vuol dire per noi “convivialità delle differenze?”	Immigrazione – accoglienza – diversità – mondo – stranieri – gente (anche italiana) che non conosciamo
È sempre stato così?	Storia - tradizione – usi della nostra terra
Rispetto?	Altri – respect
Dove?	Scuola – parrocchia – festa – amici – quotidianità
Come?	
Futuro?	
Convivialità come opportunità di crescita, conoscenza, valori cristiani	

6) Cooperazione. Cosa vuol dire nella nostra comunità di Zoppè? E nella realtà della scuola? E nella realtà della famiglia? E nella realtà del nostro vivere quotidiano? In cosa cooperiamo?

7) I giovani, in genere, perché serve cooperazione? Perché il titolo “co-operazione giovani”? c'è il termine “operazione” perché?

8)Cosa possono fare i giovani per cooperare per una convivialità tra persone diverse???

(idee random!!! Di qualsiasi genere)

9)scegliere l'idea/e migliori e da qui pensare al manifesto